



Il Consiglio federale adotta il messaggio sulla trasposizione della misura di protezione delle borse nel diritto ordinario

Berna, 22.06.2022 - Nella seduta del 22 giugno 2022 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la trasposizione della misura di protezione dell'infrastruttura delle borse svizzere nella legge sull'infrastruttura finanziaria (LInFi). Un provvedimento necessario, altrimenti la misura di protezione decade senza che l'Unione europea (UE) abbia riconosciuto l'equivalenza della regolamentazione svizzera delle borse.

L'UE ha fissato al 30 giugno 2019 la scadenza definitiva dell'equivalenza delle borse. Di conseguenza, il 1° luglio 2019 la Svizzera ha attivato la misura di protezione nei confronti dell'UE. Questa misura si prefigge di salvaguardare l'infrastruttura delle borse svizzere e di mantenerne la piena operatività. Ha inoltre creato una base che consente alle imprese di investimento dell'UE di continuare a negoziare azioni di società svizzere nelle borse svizzere.

In seguito al mancato rinnovo dell'equivalenza della regolamentazione svizzera delle borse da parte dell'UE, il 17 novembre 2021 il Consiglio federale ha prorogato la validità della misura di protezione fino al 31 dicembre 2025. Al contempo, ha avviato una procedura di consultazione concernente la trasposizione della misura di protezione nella LInFi. Questo strumento, il cui carattere temporaneo persisterà anche dopo la trasposizione, sarà inizialmente limitato a cinque anni, ma potrà essere disattivato in qualsiasi momento. Il progetto è stato accolto favorevolmente da tutti i partecipanti alla consultazione, senza alcuna eccezione.

Con questo progetto il Consiglio federale intende anche evitare gli effetti negativi che il mancato riconoscimento dell'equivalenza delle borse da parte dell'UE ha rischiato di produrre sulla piazza borsistica, finanziaria ed economica della Svizzera. Tuttavia, rimane

del parere che la Svizzera adempie tutti i requisiti necessari per un riconoscimento illimitato dell'equivalenza della regolamentazione svizzera delle borse da parte dell'UE, che è tuttora l'obiettivo perseguito dal Consiglio federale.

L'Assemblea federale tratterà il progetto per la prima volta verosimilmente nella seconda metà del 2022.

Indirizzo cui rivolgere domande

Comunicazione,
Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI
Tel. +41 58 462 46 16, info@sif.admin.ch

Documenti

 [Messaggio](#) (PDF, 678 kB)

 [Legge federale](#) (PDF, 357 kB)

 [Rapporto sui risultati](#) (PDF, 552 kB)

Publicato da

Il Consiglio federale
<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale.html>

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali
<http://www.sif.admin.ch>

<https://www.admin.ch/content/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa/comunicati-stampa-consiglio-federale.msg-id-89384.html>